



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale N. 61 del 10/07/2025

Su indicazione del Assessore
PIACENTINI ADRIANO

Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Approvazione del Consiglio Comunale.

Deliberazione predisposta da
Dott. Giovanni Sannino

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Sannino

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Preso atto che risultano **XX** presenti, il Presidente Dott. Massimiliano Tagliaferri introduce l'argomento iscritto al punto n. **XX** dell'ordine del giorno concernente: "XXXXXXXXXXXXXXXXX" e dà lettura della proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del Settore Finanze;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 02/04/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 02/04/2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 30.05.2025 è stato approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione pari a € 57.203.742,54 composto da:

- Fondi Accantonati: € 67.711.593,37
- Fondi Vincolati: € 7.975.751,90

PROGRAMMAZIONE BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE
Utente: Dott. Giovanni Sannino

- Fondi per investimenti: € 123.600,29
- Totale parte disponibile: - € 18.607.203,02

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 07/07/2025 avente ad oggetto: “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000. Proposta approvazione del Consiglio Comunale.”

Premesso, altresì, che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027:

- deliberazione della Giunta comunale n. **141 del 30/04/2025** adottata in via d’urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 30/04/2025 adottata ai sensi dell’art. 175, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;
- deliberazione della Giunta comunale n. **167 del 19/05/2025** adottata in via d’urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: Art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267. Variazione al bilancio 2025 – 2027;
- deliberazione della Giunta comunale n. **214 del 30/06/2025** adottata in via d’urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: Art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267. Variazione al bilancio 2025/2027 – Servizio di ampliamento emergenza ucraina, annualità 2025;

Richiamate le determinazioni dirigenziali di variazione di Bilancio assunte ai sensi dell’art. 175-quater del TUEL di applicazione al bilancio di previsione 2025 – 2027 di quote di avanzo di amministrazione vincolato;

Visto l’art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto il punto 4.2 lettera g) dell’allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che il provvedimento di assestamento generale al bilancio comprende anche il controllo degli equilibri di bilancio;

Visto, altresì, l’art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.”

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2025;

Vista la nota prot. n. 40607/2025 (**Allegato N. 1**) con la quale il *dirigente* del Settore Finanze ha chiesto di:

1. segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

2. segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
3. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
4. verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Dato atto che l'Avvocatura comunale a seguito di specifica verifica ed aggiornamento della mappatura del Fondo Rischi sul contenzioso alla data del 05/07/2025, per l'adeguamento eventuale dell'accantonamento in sede di assestamento per la verifica dell'accantonamento sul bilancio di previsione, non viene rilevata una sostanziale modifica della possibilità di soccombenza e pertanto non si ritiene di adeguare il Fondo in sede di Assestamento generale;

Viste le note dei Settori che hanno effettuato la ricognizione delle entrate e spesa assegnate con il PEG finanziario approvato con la G.C. n. 137 del 23/04/2025 unitamente alla situazione relativa a nuovi debiti fuori bilancio e alla richiesta di maggiori interventi di entrata e spesa dovuti all'iscrizione di maggiori entrate per nuovi finanziamenti regionali o nuovi stanziamenti stimati e alla rimodulazione di diversi capitoli di spesa con iscrizione di nuove o maggiori spese;

Dato atto che a fronte di situazioni finanziarie rilevate atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio sono state adottate le seguenti misure:

- l'iscrizione in bilancio della quota di Fondo accessorio calcolato ai sensi dell'art.14 comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 per l'importo annuo comprensivo degli oneri rilessi di € 123.590,00;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, non hanno evidenziato la necessità di apportare le conseguenti variazioni;
- la ricognizione ed il monitoraggio del contenzioso esistente ha segnalato una sostanziale invarianza del rischio di soccombenza che non richiede adeguamenti finanziari degli stanziamenti di bilancio per il fondo rischio contenzioso;

Preso atto che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

Rilevato che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto (**Allegato N. 2**);

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti allegati (**Allegati n. 3, n. 4 e n. 5**);

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 07/07/2025 ammonta a € 16.000.167,12;
- ☐ l'anticipazione di tesoreria autorizzata per l'anno 2025 è di € 14.796.991,35 ed attualmente risulta utilizzata per € 0,00;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 600.000,00;

Considerato che in ambito:

- di congruità del fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024, l'ente ha provveduto all'accantonamento per l'esercizio 2025 di euro 86.500,00 secondo le modalità previste dal decreto interministeriale di riparto. Il fondo è stato iscritto nella missione 20 del bilancio di previsione, conformemente a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2025 (G.U. n. 45 del 24/02/2025). Il saldo di tale posta e la sua gestione avviene secondo le modalità stabilite dalla

normativa vigente per il finanziamento di investimenti o per il ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione secondo la situazione dell'ente;

- di copertura disavanzo di amministrazione in coerenza con le raccomandazioni effettuate dalla Sezione regionale della Corte dei conti sulla certificazione degli obiettivi finali del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, sono emersi da un lato una riclassificazione del recupero dei disavanzi pregressi e dall'altro lato alcune indicazioni importanti in merito alla sua eventuale copertura così come certificati con il Rendiconto dell'esercizio 2024 approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 30 del 06/06/2025;

La tabella che segue indica l'evoluzione dell'avanzo/disavanzo nel periodo del bilancio armonizzato che ha richiesto una rivisitazione dei contenuti delle varie quote da inserire:

DIMOSTRAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	33.708.921,40	41.535.679,40	46.716.283,02	55.980.667,29	53.911.584,65	57.203.742,54

Composizione del risultato di amministrazione						
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015 ed al 31/12/....	36.470.748,74	36.621.432,87	39.439.328,67	37.579.928,05	39.124.566,44	37.774.133,92
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/20NN	6.000,00	8.000,00	10.000,00	3.000,00	6.000,00	11.000,00
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 – CDP spa	26.372.032,12	25.541.322,68	24.690.820,62	23.871.433,27	23.089.763,55	22.296.252,92
Fondo rotazione art. 243-ter TUEL	2.126.549,72	1.594.912,30	-	-	-	-
Accantonamento rinnovi contrattuali	175.697,02	412.810,49	705.511,15	132.341,50	132.341,50	175.282,59
ACCANTONAMENTO FONDO CONTENZIOSO	359.000,00	548.392,03	543.963,81	4.063.577,32	955.449,56	1.469.329,03
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI PERDITE SU CREDITI ATER				1.740.656,52	2.133.122,43	2.536.441,14
ACCANTONAMENTO PASSIVITA' SENTENZA DELTA LAVORI - rateizzazione					1.975.643,14	1.975.643,14
UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' (ART. 52, C. 1-TER D.L.73/2021)			850.502,06	819.387,35	781.669,72	793.510,63
ACCANTONAMENTO FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI				144.418,61	-	-
ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI ART. 167 TUEL				400.000,00	180.000,00	680.000,00
Totale parte accantonata (i)	65.510.027,60	64.726.870,37	66.240.126,31	68.754.742,62	68.378.556,34	67.711.593,37
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	796.382,82	3.323.147,84	2.034.463,92	1.287.922,16	702.558,70	848.858,26
Vincoli derivanti da trasferimenti		381.988,25	2.330.231,52	6.371.553,81	4.082.075,74	6.218.910,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui						
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (TEFA, INVESTIMENTI CIMITERO, ACQUISTO B.d'I. ETC)	-	1.228.216,64	708.187,48	188.158,32	679.154,26	907.982,78
Altri vincoli da specificare						

PROGRAMMAZIONE BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Utente: Dott. Giovanni Sannino

Totale parte vincolata (l)	796.382,82	4.933.352,73	5.072.882,92	7.847.634,29	5.463.788,70	7.975.751,90
D) Parte destinata agli investimenti (m)	37.774,19	92.774,19	58.000,00	408.530,11	121.147,17	123.600,29
Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)	32.635.263,21	28.217.317,89	24.654.726,21	21.030.239,73	20.051.907,56	18.607.203,02
Risultato di amministrazione al 31/12/2014						
Maggiore Disavanzo da riaccertamento da finanziare (DM 02/04/2015)						

DIMOSTRAZIONE COMPOSIZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Disavanzo extradeficit da riaccertamento straordinario	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10	- 27.554.814,10
Recupero disavanzo da extradeficit riaccertamento straordinario	- 4.592.469,02	- 5.510.962,82	- 6.429.456,62	- 7.347.950,43	- 8.266.444,23	- 9.184.938,03
Quota disavanzo riaccert. straordinario residui da recuperare nei successivi anni (a)	- 22.962.345,08	- 22.043.851,28	- 21.125.357,47	- 20.206.863,67	- 19.288.369,87	- 18.369.876,06
Risultato di amministrazione netto (b = n -a)	- 9.672.918,13	- 6.173.466,61	- 3.529.368,74	- 823.376,06	- 763.537,69	- 237.326,96
DISAVANZO PRODOTTO DAL RIACCERTAMENTO CREDITI STRALCIATI ANTE 2010 (€ 699,350,27/5 PER 5 ANNI ART. 11-BIS COMMA 6 DEL D.L. 135/2018)	- 401.610,16	- 267.740,11	- 133.870,05	-	-	-
Disavanzo da FAL (DL 73/2021 art. 52) recupero in 10 anni (*)	- 988.689,87	- 988.689,87	- 889.820,89	- 790.951,91	- 692.082,93	- 593.213,95
CREDITI INESIGIBILI 2021 - ART. 4, C. 4 DEL D.L.41-2021 - recupero in 10 anni			- 361.173,12	- 325.055,81	- 288.938,50	- 252.821,19
Rinvio disavanzo per altre disposizioni di legge	- 1.390.300,03	- 1.256.429,98	- 1.384.864,06	- 1.116.007,72	- 981.021,43	- 846.035,14
Avanzo (+)/disavanzo complessivo (-)	- 8.282.618,10	- 4.917.036,63	- 2.144.504,67	292.631,66	217.483,74	608.708,18

Il recupero previsto nella deliberazione del conto consuntivo 2024 da parte del Consiglio Comunale è stato così suddiviso:

MODALITÀ COPERTURA DISAVANZO	Composizione	Copertura disavanzo per l'esercizio			
		2025	2026	2027	Esercizi successivi
Disavanzo riaccertamento straordinario	-18.369.876,06	918.493,80	918.493,80	918.493,80	-15.614.394,66
Disavanzo tecnico	0,00				0,00
Disavanzo da FAL (DL 73/2021 art. 52)	-593.213,95	98.868,98	98.868,98	98.868,98	-296.607,01
Disavanzo da stralcio mini cartelle (anno 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CREDITI INESIGIBILI 2021 - ART. 4, C. 4 DEL D.L.41-2021	-252.821,19	36.117,31	36.117,31	36.117,31	-144.469,25
Disavanzo piano di riequilibrio					0,00
Disavanzo esercizio 2024	-608.708,18				-608.708,18
Totale	-19.824.619,39	1.053.480,09	1.053.480,09	1.053.480,09	-16.664.179,11

Disavanzo bilancio di previsione 2025 - 2027		1.053.480,09	1.053.480,09	1.053.480,09	
Eventuale adeguamento al bilancio di previsione 2025 - 2027		0,00	0,00	0,00	

VERIFICA RIPIANO DISAVANZO - ESERCIZIO 2024	DISAVANZO AL 31/12/2023	DISAVANZO AL 31/12/2024	DISAV RIPIANATO	DISAV ISCRITTO IN SPESA ANNO 2024	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO
	A	B	C= A - B	D	E=D - C
Disavanzo riaccertamento straordinario	19.288.369,86	18.369.876,06	918.493,80	918.493,80	0,00
Disavanzo tecnico			-		0,00
Disavanzo da FAL (DL 73/2021 art. 52)	692.082,93	593.213,95	98.868,98	98.868,98	0,00
Disavanzo da stralcio minicartelle (anno 5)	-	-	-	-	0,00
CREDITI INESIGIBILI 2021 - ART. 4, C. 4 DEL D.L.41-2021 (10 ANNI)	288.938,50	252.821,19	36.117,31	36.117,31	0,00
Disavanzo piano di riequilibrio					0,00
Disavanzo esercizio al 31/12/.....	- 217.483,74	- 608.708,18			
Totale	20.051.907,55	18.607.203,02	1.053.480,09	1.053.480,09	0,00

VALORE =< 0 DISAVANZO
RECUPERATO

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2025 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente (**Allegato n. 6**) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Tenuto conto, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati:

A - Maggiori Entrate

B - Maggiori Spese

C - Minori Spese

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e, comunque, solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

○ **DELIBERA**

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di apportare al bilancio di previsione 2025 - 2027, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nei prospetti allegati:

A - Maggiori Entrate

B - Maggiori Spese

C - Minori Spese

- di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto precedente, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- di dare atto che alla data odierna:

- non sono stati segnalati nuovi debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.